



COMUNE DI EMPOLI

CENTRO DI RESPONSABILITA':

VI

Settore VI - Servizi Finanziari e Sistemi
Informatici

Servizio Economato

DETERMINAZIONE N

1174 del 20/10/2021

Oggetto:

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MATERIALI IGIENICI E PULIZIA PER
MAGAZZINO ECONOMALE E SERVIZI COMUNALI- IMPEGNO DI SPESA CIG: Z9B3387920

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi finanziari e Sistemi informativi";

Richiamate:

la deliberazione consiliare n. 21 del 15/02/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 07/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - obiettivi

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Sardi, Responsabile del Servizio Economato, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha dichiarato nella propria proposta di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

PREMESSO che al Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici – Servizio Economato è affidata, in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli indirizzi gestionali determinati dalla Giunta Comunale, la gestione degli approvvigionamenti di materiali igienici e di pulizia per i servizi gestiti con personale interno dell'Ente;

RILEVATA, sulla base delle richieste pervenute dal personale addetto sia al Palazzo delle Esposizioni che dal personale addetto ai servizi cimiteriali, la necessità di fornire i seguenti materiali igienici e di pulizia:

- n. 60 confezioni di varichina profumata da lt.2
- n. 60 confezioni da 10 rotoli di carta igienica cad. a 2 veli da 200 strappi in carta riciclata rigenerata bianca A
- n. 60 scope di nylon complete di manico;
- n. 48 cassette alza-immondizia
- n. 48 spazzoloni
- n. 50 stracci da pavimento

RICHIAMATO il D.lgs.50/2016, codice dei contratti Pubblici, successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il valore delle forniture complessive da acquisire è stimabile al di sotto di € 5.000,00 al netto di Iva;

VERIFICATO che:

- i beni oggetto del presente atto non rientrano nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 24 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 9, c 3, del D.L. 66/2014, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
- per la fornitura dei beni in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 488/99, e 1 comma 449 della L. 296/2006, a cui fare riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), in base al quale le amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.50/2016, secondo cui " Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...;"

- l'art 32, comma 2, secondo cui “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 10/10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 del D.L. 16/07/2020 n. 76 (conv. in L. 120/20) “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 (conv. in L. n. 108/2021), secondo il quale:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023(.....).

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (...)

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

RITENUTO che la procedura di cui al comma 2, lettera a) dell'art. 1 del sopra citato D.L. 76/2020 sia idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, in quanto in grado di assicurare la tempestività dell'approvvigionamento senza pregiudicarne l'economicità;

DATO ATTO che:

- in relazione al valore dei beni da acquistare, per la scelta del contraente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 economicità, efficacia, tempestività, correttezza libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si è proceduto a formulare una richiesta di preventivo alla Ditta AGAPE SERVIZI Srl P.IVA 05813310488, con sede in Empoli (FI) via Bonistallo,50/B;
- l'operatore in questione mediante nota 233/21 del 13/10/2021 ha presentato la seguente offerta:
 - Candeggina profumata in taniche da lt.2 al costo di euro 0,63 cad,
 - Carta igienica 2 veli in confezioni da pz. 10 carta riciclata rigenerata bianca A € 1,05
 - Scope nylon complete di manico € 2,18
 - Cassette alza-immondizia € 1,42
 - Spazzoloni € 1,15
 - Stracci da pavimento € 0,99
- che l'offerta presentata dall'operatore economico in questione per complessivi euro 404,46 oltre IVA, è valutata perfettamente rispondente al fabbisogno dei servizi comunali, oltre che congrua per il prezzo in relazione all'andamento del mercato per questa tipologia di beni;

RILEVATO CHE:

- l'affidamento in oggetto non rientra per le sue caratteristiche e funzionalità tra le tipologie di beni soggetti al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016;
- per l'affidamento in oggetto sono state richieste e presentate sia la scheda tecnica del prodotto carta igienica 10 rotoli 2 veli che la scheda dei dati di sicurezza ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE per la fornitura della varichina profumata, depositate agli atti;

- nei presenti affidamenti sono assenti rischi interferenziali, e pertanto non è prevista alcuna somma a favore delle imprese per la gestione dei suddetti rischi, né è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale, sulla base di quanto previsto in tema di verifiche dalle citate linee guida 4 dell'ANAC, non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto alla ditta AGAPE Servizi Srl e, in ogni caso, qualora risultassero irregolarità a carico del fornitore l'affidamento sarà revocato e sarà applicata una penale del 10% del valore dell'affidamento;
- non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto all'impresa AGAPE Servizi Srl fondati sul rispetto del principio di rotazione, in considerazione del fatto che l'impresa non risulta aggiudicataria dell'ultima fornitura analoga;
- l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dall'attestazione di regolarità contributiva (DURC) conservata agli atti e che non risultano annotazioni negative sul Casellario ANAC;
- l'impresa è in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e proporzionale al valore dell'appalto;
- è stato acquisito il CIG Z9B3387920;
- RITENUTO, per quanto sopra detto s' intende procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, all'affidamento diretto per un totale di Euro 493,46 iva inclusa nei confronti dell'impresa AGAPE SERVIZI Srl Srl P.IVA 05813310488, con sede in Empoli (FI) via Bonistallo, 50/B e all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa come da dispositivo;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva:

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del citato D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, così come modificato dall'art.51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 (conv. in L.n. 108/2021), la fornitura dei materiali igienici e di pulizia per i servizi del Comune alla Ditta AGAPE SERVIZI Srl. CF / P.IVA Srl P.IVA 05813310488, con sede in Empoli (FI) via Bonistallo,50/B l'acquisto della seguente fornitura per l'importo di € 493,46 Iva inclusa così suddivisa:
 - n. 60 Flaconi da lt. 2 di varichina profumata € 46,12;
 - n. 60 confezioni da 10 rotoli cad. di carta igienica a due veli riciclata rigenerata bianca € 76,86;
 - n. 60 scope nylon complete di manico in legno €159,58;
 - n. 48 alza-immondizia €83,16;
 - n. 48 spazzolone EKO € 67,35;

- n. 50 Stracci per pavimento € 60,39;

2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto è pari a € 40446 oltre Iva 22% quindi a complessivi € 493,44;
3. il suddetto affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
4. Di dare atto che la suddetta spesa di € 493,46 Iva inclusa è riferita al periodo decorrente dal 22/10/2021, data prevista per il perfezionamento dell'affidamento, successivamente all'esecutività della presente determinazione, al 31/10/2021, e sarà pertanto esigibile, ai sensi dell'allegato 4/2 al D. lgs 118/2011, nello stesso periodo;
5. Di impegnare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la spesa suddetta, arrotondata a euro 494,00 sul bilancio di previsione 2021-2023, imputandola, sulla base dell'esigibilità sopra indicata, agli esercizi e capitoli indicati nella tabella in calce;
6. di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L. 136/2010 e che in relazione a tali obblighi è stato acquisito il seguente CIG Z9B3387920;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
9. di dare atto che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Tuel - gli impegni di cui alla presente determinazione saranno comunicati all'affidatario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi nella successiva fattura o documento di spesa;
10. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990;
11. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" e "bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. lgs. 50/2016;
12. di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

	Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo
U	2021	2785	01031.03.0074001	2021	U.1.03.01.02.999	ACQUISTO BENI PER MAGAZZINO ECONOMALE	AGAPE SERVIZI S.R.L.	Z9B33879 20	494,00

Empoli, 20/10/2021

Il Dirigente del Settore

CRISTINA BUTI / ArubaPEC S.p.A.